

PROPOSTA DI CORSO INTERNO per l'A.A. 2025-2026

TIPOLOGIA DI CORSO: CORSO SPECIALISTICO (destinatari: allievi/e III, IV, V e VI anno)

Ambito: Umanistico (Classe delle Scienze Umanistiche e Sociali)

Prof.ssa Maria Rosaria Petringa	393-6015734

Titolo del Corso in Italiano: "Imitare, interpretare, innovare: la fortuna degli autori classici dal Tardoantico al Medioevo"

Titolo del Corso in Inglese: "Imitate, Interpret, Innovate: The Legacy of Classical Authors from Late Antiquity to the Middle Ages"

SETTORE/I SCIENTIFICO-DISCIPLINARE/I DI RIFERIMENTO DEL CORSO: LETTERATURA CRISTIANA ANTICA [FICP-01/B]

STRUTTURA DEL CORSO

Durata: 36 ore oltre verifica finale apprendimento

Numero di CFU (Crediti Formativi Universitari) del Corso unitario: 6 (6 ore per CFU)

Corso suddiviso in moduli formativi: Sì

M	0	h		l۸	•	1
IVI	O	п	u	w	Ξ	1

Titolo: L'imitazione dei classici nella poesia cristiana antica e la ricezione dei poeti cristiani nelle età successive: la nozione di auctoritas.

Durata in ore: 6 ore

SSD: LETTERATURA CRISTIANA ANTICA [FICP-01/B]

Testi consigliati: -

Calendario di massima: marzo 2026

Docente: Petringa Maria Rosaria

Cittadinanza:

Istituzione di afferenza: Dipartimento di Scienze umanistiche – Università di Catania

Ruolo: Professoressa associata di Letteratura cristiana antica

E-mail: mrpetri@unict.it

Tel. Cellulare: 393-6015734

Link a pagina web istituzionale: https://www.disum.unict.it/docenti/mariarosaria.petringa

Breve Bio: M. R. Petringa, allieva presso l'Università di Napoli "Federico II" del Prof. Antonio V. Nazzaro (Professore emerito di Letteratura cristiana antica e Accademico dei Lincei) e in servizio nei ruoli universitari dal 1990, è dal 2021 Professoressa associata di Letteratura cristiana antica (FICP-01/B) presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, dove insegna Letteratura cristiana antica, Filologia patristica e Lingua e letteratura tardolatina. Presso lo stesso Ateneo ha pure ricoperto gli insegnamenti di Cultura e Civiltà dell'Occidente cristiano antico. Letteratura latina medievale e umanistica, Letteratura latina medievale, Didattica informatizzata delle lingue classiche. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di prima fascia per il Settore Concorsuale 10/D4 – "Filologia classica e tardoantica" (tornata 2021). Docente-Tutor presso la "Scuola Superiore" di Catania (dal 2011) e Visiting Professor presso l'Institut für Klassische Philologie, Mittel- und Neulatein dell'Università di Vienna (Programma Erasmus 2012). Coordinatrice e coorganizzatrice dietro incarico del DISUM dei «Seminari di critica testuale greca e latina» di carattere specialistico e con cadenza annuale (dal 2005). Direttrice della Rivista «Commentaria Classica. Studi di Filologia greca e latina» con valutazione ANVUR: FASCIA A (dal 2014). Direttrice della Collana editoriale «Biblioteca di Commentaria Classica. Studi di Filologia greca e latina» (dal 2016). Direttrice della Collana editoriale «Supplementi di Commentaria classica» (dal 2018). Direttrice della Collana editoriale «Prima edizione critica del Glossario degli Hermeneumata Celtis» (dal 2020). Direttrice del Centro di ricerca internazionale «Onomastikón. Studi di lessicografia greca e latina» in collaborazione con il Thesaurus linguae Latinae della Bayerische Akademie der Wissenschaften, con il Diccionario Griego-Español di Madrid, con il Thesaurus Linguae Graecae (TLG) dell'Università della California e con il progetto Words in Progress [W] - Supplementary Lexicon of Ancient Greek dell'Università di Genova (dal 2020). Membro del Comitato scientifico della rivista di studi umanistici «Classica Vox» (dal 2019). Membro del Comitato di redazione della Rivista «Siculorum Gymnasium» (dal 2014). Membro del Comitato di redazione della Rivista di studi classici e cristiani «Sileno» (1994-2013). Componente del Consiglio scientifico della Società scientifica internazionale di «Medicina veterinaria antica e medievale» (dal 2004). Componente del Consiglio scientifico della Società scientifica internazionale «Testi medici latini» (dal 2024). Membro dell'Association International d'Études Patristiques (AIEP). Membro della Consulta Universitaria di Letteratura Cristiana Antica (CULCA) con funzione di componente della Commissione organizzatrice dei Seminari scientifici "Nuovi itinerari di Letteratura cristiana antica". Membro della Consulta Universitaria di Filologia greca e latina. Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Scienze per il patrimonio e la produzione culturale" dell'Università di Catania" (dal 2019), del Dottorato di Ricerca in "Filosofia, scienze e cultura dell'età tardo-antica, medievale e umanistica" dell'Università di Salerno (2007-2009) e del Dottorato di Ricerca in "Filologia greca e latina" dell'Università di Catania (2009-2013). Componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze per il Patrimonio e la Produzione Culturale" dell'Università di Catania (dal 2024). Esperto di Valutazione (AVA) per l'Area 10 selezionato dall'ANVUR (dal 2021). Ha partecipato a numerosi progetti scientifici finanziati con fondi MIUR-PRIN, CNR, FIRB e PNRR e ha svolto incarichi di ricerca presso università e istituzioni italiane e straniere. È autrice di oltre novanta pubblicazioni: cfr. https://www.disum.unict.it/docenti/mariarosaria.petringa

Modulo: 2

Titolo: Gli autori classici nella prosa cristiana antica: rapporto tra retorica classica ed esegesi cristiana.

Durata in ore: 18 ore

SSD: LETTERATURA CRISTIANA ANTICA [FICP-01/B]

Testi consigliati: -

Calendario di massima: inizio marzo 2026

Docente: Veronese Maria

Cittadinanza:

Istituzione di afferenza: Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità

Ruolo: Professoressa ordinaria di Letteratura cristiana antica

E-mail: maria.veronese.1@unipd.it

Tel. Cellulare: -

Link a pagina web istituzionale: https://www.unipd.it/en/contatti/rubrica/? detail=Y&ruolo=1&checkout=cerca&persona=VERONESE&key=91B9C341FDACC18E578F65523CDC4658

Breve Bio: M. Veronese, dopo la maturità classica, ha conseguito la Laurea in Lettere (indirizzo classico) presso l'Università degli Studi di Padova e nel febbraio 1999 il titolo di Dottore di Ricerca in "Scienze storiche e filologiche della cristianità antica e altomedievale" (XI ciclo) presso l'Università del Salento (dottorato consorziato con l'Università "A. Moro" di Bari). Dopo una borsa di studio di durata biennale per l'attività di ricerca post-dottorato presso l'Università degli Studi di Padova, dal 1° settembre 2001 è diventata ricercatore presso l'Università degli Studi di Foggia nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/06 – "Letteratura cristiana antica" e dal 1° settembre 2007 professore associato; dal novembre 2012 incardinata nel SSD L-FIL-LET/04 - "Lingua e letteratura latina" e dal 1° ottobre 2013 docente presso l'Università degli Studi di Padova; dal 1° marzo 2018 è professore ordinario di Letteratura cristiana antica presso la medesima università. Partecipa a diversi progetti di ricerca (PRIN, FIRB, FESR). Fa parte del comitato scientifico della collana "Poeti cristiani", della collana "Auctores nostri. Studi e testi di Letteratura cristiana antica", della collana «...et alia. Studi di filologia classica e tardoantica», della collana "Opera omnia di san Girolamo"; ha fatto parte della segreteria di redazione della rivista "Vetera Christianorum". È revisore di diverse riviste e collane di studi di antichistica. Ha tenuto la direzione scientifica delle manifestazioni legate alle celebrazioni del bimillenario liviano "Livius noster". Membro del comitato scientifico della Lectura Patrum Fodiensis, della commissione organizzativa delle 'Giornate di studio di Letteratura cristiana antica' e dei 'Nuovi itinerari di Letteratura cristiana antica' promossi dalla Consulta della Letteratura cristiana antica e di altri convegni nazionali e internazionali. Da settembre 2015 al 2022 ha diretto il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani". Membro del comitato scientifico del Centro di Studi e documentazione su Paolino di Nola; membro del Centro Interdipartimentale di ricerca "Studi liviani" (Università di Padova); membro del Centro Interuniversitario di "Studi sulla Tradizione" (Università di Bari, San Marino, Padova); membro dell'Association Internationale d'Etudes Patristiques (AIEP). Già componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in 'Filologia, Letteratura, Tradizione' dell'Università degli Studi di Foggia, è attualmente componente del Collegio del Dottorato di Ricerca in 'Scienze linguistiche, filologiche e letterarie' dell'Università degli Studi di Padova. Dal 2004 al 2008 è stata membro della Commissione di Ateneo per le Pari Opportunità. Dal 2022 è rappresentante della Scuola di Scienze Umane nel Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica (CPQD). Dal 2010 al 2016 e nuovamente dal 2019 membro della Giunta direttiva della Consulta Nazionale della Letteratura cristiana antica (CULCA), di cui è presidente dal 2022. Ha fatto parte della commissione nazionale per l'ASN nel biennio 2018-2020 (successivamente prorogata al 2021) per il settore concorsuale 10/D3. Ha coordinato dal 2014 al 2024 la Laurea Magistrale in Lettere Classiche e Storia antica (UniPD). Per l'elenco delle pubblicazioni cfr. https://unipd.academia.edu/mariaveronese/Papers

Modulo: 3

Titolo: L'imitazione dei poeti classici nella poesia tardoantica e medievale: strategie di appropriazione e rielaborazione dei modelli.

Durata in ore: 12 ore

SSD: LETTERATURA LATINA

Testi consigliati: -

Calendario di massima: marzo-aprile 2026

Docente: Meyers Jean

Cittadinanza:

Istituzione di afferenza: Université Paul-Valéry, Montpellier 3

Ruolo: Professore ordinario di Letteratura latina

E-mail: jean.meyers@univ-montp3.fr

Tel. Cellulare: -

Link a pagina web istituzionale: https://crises.www.univ-montp3.fr/fr/annuaire_recherche/jean-meyers

Breve Bio: J. Meyers ha insegnato a Liegi e Montréal prima di essere nominato Maître de Conférences (1992) e poi Professore (1998) all'Università di Montpellier. Ha conseguito un Doctorat en Philologie Classique presso l'Università di Liegi (1989) e un Habilitation à Diriger des Recherches presso l'Università di Montpellier (1995). È specializzato in lingua e letteratura latina tardoantica e medievale. Ha pubblicato diversi volumi sulla poesia di Sedulio Scoto, ha edito e tradotto l'Evagatorium di Félix Fabri (10 voll.) e ha collaborato all'edizione di Giovenco nella "Collection des Universités de France" (collezione Budé). Attualmente è direttore del GRAA (Groupe de Recherches sur l'Afrique Antique) e del GRATa (Groupe de Recherches sur l'Antiquité Tardive) e Vice-Direttore del Centro Internazionale di Studi sulla Poesia Greca e latina in Età Tardoantica e Medievale (Università di Macerata).

Struttura del Corso

Lingua/e dell'insegnamento: Italiano

Eventuali prerequisiti degli/lle allievi/e frequentanti: Conoscenze di base della lingua greca e latina.

Obiettivi formativi: • Comprendere le modalità con cui gli autori tardoantichi e medievali hanno imitato, rielaborato e reinterpretato i classici. • Riconoscere elementi di continuità e innovazione nella tradizione letteraria dall'Antichità al Medioevo. • Analizzare la ricezione e trasformazione degli autori classici (soprattutto latini) nel mondo tardoantico e medievale. • Comprendere i meccanismi di imitatio, aemulatio, reinterpretazione e innovazione testuale. • Individuare le strategie di mediazione culturale tra paganesimo e cristianesimo. • Affinare strumenti di indagine intertestuale ai fini della costituzione del testo e della sua interpretazione. • Stimolare un approccio critico al concetto di 'fortuna' dei classici attraverso esempi concreti. • Promuovere la ricerca dei modelli letterari di un testo anche attraverso strumenti digitali.

Contenuti del Corso • L'imitazione dei classici nella poesia cristiana antica e la ricezione dei poeti cristiani nelle età successive: la nozione di auctoritas. • Gli autori classici nella prosa cristiana antica: rapporto tra retorica classica ed esegesi cristiana. • L'imitazione dei poeti classici nella poesia tardoantica e medievale: strategie di appropriazione e rielaborazione dei modelli. • Analisi tematica, testuale, filologica, linguistica e metrica di testi scelti.

Metodologia didattica: Lezioni frontali e incontri seminariali.

Modalità della verifica finale di apprendimento: Esame orale su autori e testi trattati nei moduli didattici.

Calendario programmato: II Semestre (da marzo/aprile a settembre 2026)